

Nella sparatoria è rimasta uccisa sua moglie

Fallito attentato contro il dittatore sud-coreano

L'attentatore, appartenente alla «Lega dei giovani coreani» residente in Giappone, è stato arrestato — Ha sparato mentre Park Chung Hee stava pronunciando un discorso al Teatro nazionale

SEUL, 16. Fallito attentato ieri a Seul, contro il Presidente-dittatore della Corea del Sud, Park Chung Hee. Nella sparatoria, tuttavia, sono morte la moglie del dittatore, Park Yung, e un agente dei servizi di sicurezza, ed uccisa quindi, forse, dalla polizia stessa. L'episodio è avvenuto in un teatro della capitale sul perone, mentre il dittatore stava pronunciando un discorso in occasione del 20. anniversario della fine dell'occupazione giapponese. Park Chung Hee, parlando davanti a un nutrito numero di persone ed alle macchine da presa della televisione, che «trasmetteva in diretta la cerimonia, da una ventina di minuti, quando l'attentatore si è alzato dal suo posto, si è precipitato verso il palco, ed ha aperto il fuoco con la pistola. Park è caduto a terra, come se fosse stato colpito. Dopo qualche istante, l'attentatore riprendeva a sparare, e questa volta si vedeva la moglie del dittatore recitare capofitto. Era stata colpita mortalmente. Ma, subito dopo i primi spari, erano entrate in azione anche le guardie del corpo di Park, per cui in realtà non si sa da chi la donna, così come la ragazza del coro, sia stata colpita. Nella sparatoria, lo stesso attentatore rimaneva ferito non gravemente, ma una coscia, cosa che ne facilitava la cattura.



IN ALTO, l'attentatore, Mun Se Kwang. E' un giovane coreano residente in Giappone. Proveniente da Osaka, era entrato nella Corea del Sud con un falso passaporto. IN BASSO, la moglie del presidente Park Chung Hee, uccisa nel corso della sparatoria, viene portata a braccia fuori del teatro nazionale, dove ha avuto luogo l'attentato

I telespettatori non potevano, nonostante la ripresa diretta, assistere a questa fase dell'attentato, che non appena si sono accorti che qualcosa non andava i tecnici oscuravano le immagini e troncarono la ripresa del suono. Solo dopo qualche minuto, mentre la moglie veniva portata all'ospedale, Park riprendeva e concludeva il suo discorso, abbreviandolo notevolmente. La moglie moriva in sala operatoria, dopo sei ore di intervento al cervello.

Si svolgono da ieri segretamente in Tanzania

Trattative fra il Portogallo e il Frelimo per il Mozambico

Vi prendono parte il ministro degli esteri lusitano Soares e il vice-presidente del Fronte di liberazione Marcelino Dos Santos - A Lisbona i partiti condannano la polizia per i tragici incidenti di mercoledì sera

DAR ES SALAAM, 16. Il ministro degli esteri portoghese Mario Soares, a quanto si è appreso da fonti diplomatiche ha iniziato oggi a Dar Es Salaam colloqui con esponenti del «Frelimo» (il Fronte di liberazione del Mozambico) per discutere il problema della indipendenza del Mozambico. Questi colloqui, hanno aggiunto le fonti citate, si svolgono in un luogo imprecisato della capitale della Tanzania, con la partecipazione del vice presidente del «Frelimo», Marcelino Dos Santos, e del rappresentante portoghese in Tanzania dell'organizzazione di guerriglia Joachim Chissano. A quanto si è appreso, il presidente del «Frelimo», Samora Machel, parteciperà in un secondo tempo ai colloqui che si prevede dureranno parecchi giorni.

Lisbona, 16. Gli organi di informazione portoghese, dai giornali alla radio, hanno deplorato in termini duri l'intervento armato della polizia contro i simpatizzanti bianchi e negri del «MPLA» (movimento di liberazione angolano) i quali hanno inscenato mercoledì sera una manifestazione a Lisbona in favore del «MPLA» della indipendenza dell'Angola, nonostante il divieto del governo a tenere un comizio.

Nei violenti incidenti scoppiati fra polizia e manifestanti vi sono stati un morto (il ventiseienne Manuel Ferreira Bernardes) ed alcuni feriti (fra cui un giornalista tedesco). La vittima è un impiegato dello stato che non partecipava alla manifestazione, ma stava recando in farmacia. È stato raggiunto da una raffica di mitra sparata, secondo alcuni, da una camionetta della polizia in corso della confusione che regnava in quel momento non è stato peraltro possibile accertare se effettivamente i colpi siano partiti scendendogli addosso dalla camionetta e se la polizia abbia sparato sulla folla.

Sugli incidenti il governo portoghese ha lo stato maggiore della forza armata hanno successivamente diramato un comunicato in cui spiegano di avere vietato il comizio perché il «MPLA» «ha finora respinto tutte le offerte di pace del governo portoghese ed ha dichiarato di voler continuare a tempo indefinito la lotta in Angola, disprezzando le aspirazioni dei popoli angolani».

Da un suo ex consigliere

Nixon citato come teste per il Watergate

I nastri che non riguardano lo scandalo dichiarati «proprietà privata» dell'ex presidente

WASHINGTON, 16. L'ex presidente Richard Nixon è stato citato a comparire come testimone dal suo ex consigliere per gli affari interni John Ehrlichman che il 9 settembre prossimo dovrà rispondere davanti al giudice John Sirica dell'accusa di aver tentato di soffocare lo scandalo Watergate. Lo si è appreso ieri dai fonti del tribunale di Washington.

Il suo arrivo. Una autorevole fonte della organizzazione dei guerriglieri del Mozambico, si è limitata a dire che è cominciato oggi un incontro con un gruppo di rappresentanti del governo portoghese. Soares avrebbe preso alloggio sotto falso nome in un albergo di Dar-Es-Salaam.

In un villaggio presso Bien Hoa

Un elicottero sudvietnamita fa una strage in una chiesa

SAIGON, 16. Un elicottero armato delle forze di Saigon ha compiuto un nuovo massacro in una chiesa cattolica affollata di fedeli nel settore di Thu Uyen, una quindicina di chilometri a nord di Bien Hoa, città a non più di quaranta chilometri da Saigon. I manifestanti si disperdono, quando la folla si stava sciogliendo e la polizia se ne stava andando, elementi provocatori hanno lanciato contro i mezzi della polizia ferendo cinque agenti e provocando danni ingenti. Dal lancio di sassi provocatori, secondo il comunicato, sono passati alle armi da fuoco, sparando contro gli agenti, che hanno risposto.

Il Partito socialista scrive fra l'altro che «la nazione chiede di sapere per quale ragione il glorioso processo di pacifica rivoluzione in Portogallo è stato macchiato da sangue innocente». Il Partito comunista, dal canto suo, protesta contro la repressione della polizia che, afferma, dovrebbe essere inequivocabilmente condannata da tutti coloro che amano la democrazia e la pace. Esaltando il «movimento di liberazione angolano» il Partito popolare democratico (di centro) dichiara: «Re-spingiamo fermamente tutte le azioni brutali che mettono in pericolo la vita di qualsiasi cittadino».

Come altrove nel Sud Vietnam, anche queste operazioni si svolgono con la ferma resistenza e la reazione delle forze di liberazione che loro hanno attaccato, usando anche carri armati, una delle basi di resistenza di queste zone è stata distrutta da un aereo americano. Nella zona di Bien Hoa sono in corso ormai da parecchio tempo grosse operazioni militari, con le quali Thieu tenta di allargare il territorio controllato dal regime, sottraendo territorio al GRP.

Nuova fase dell'integrazione economica dei paesi del Comecon

Polonia-RDT: primo esperimento di progetto industriale comune

Sarà una filatura di cotone a capitale e conduzione per metà polacchi e per metà tedesco-democratici - Lo stabilimento, chiamato «Amicizia», sorgerà a Zawiercie, in una zona che durante la guerra era stata incorporata al Terzo Reich - Tecniche moderne e manodopera qualificata

Dal nostro corrispondente ZAWIERCIE, agosto

Il programma di sempre più stretta integrazione economica fra i paesi del Comecon, riaffermato anche nei recenti colloqui di Sofia, prevede fra l'altro di avviare degli investimenti industriali comuni, secondo la formula già positivamente sperimentata un po' in tutti questi paesi con i paesi dell'Occidente. Il primo progetto della tecnologia nel Europa socialista rende ormai attuale un tale programma.

Tre anni di lavoro

Una prima parte della produzione sarà avviata già entro l'ultimo trimestre di quest'anno, ma la produzione a ritmo pieno si raggiungerà soltanto a lavori ultimati, cioè alla fine del maggio prossimo. Va notato, per inciso, che l'inizio della costruzione della fabbrica è soltanto del luglio '72: in totale sarà durata meno di tre anni. Intanto già si addestra una parte della manodopera all'impiego dei macchinari, che sono stati studiati appositamente, su documentazione tedesca, con l'apporto tecnico della Polonia e anche, in parte minore, della Cecoslovacchia. Proprio per avere a disposizione una

manodopera il più possibile agile e aperta alle nuove tecniche di lavorazione, si sceglieranno di preferenza persone giovani (25 anni sarà press'a poco l'età media) e con alte qualifiche professionali.

Quando si passa a chiedere notizie sugli investimenti sociali connessi con la nascita della fabbrica, le informazioni piovono una dopo l'altra senza riserve né esitazioni: vi sarà una mensa capace di fornire 800 pasti al giorno, e un asilo nido di 150 posti ciascuno, vi sono già quasi pronti, due blocchi di case d'abitazione per un totale di 110 appartamenti.

14 guerriglieri uccisi in Rhodesia

SALISBURY (Rhodesia), 16. Quattordici guerriglieri africani sono rimasti uccisi in combattimenti di terra e d'aria, secondo un annuncio del comando delle forze di sicurezza rhodesiane.

Nei combattimenti è rimasto ucciso anche il maggiore E. C. Addams, delle forze di sicurezza, e due dei suoi uomini sono rimasti feriti.

Relazioni diplomatiche fra Cina e Brasile

BRASILIA, 16. E' stato ufficialmente annunciato che Brasile e Repubblica popolare cinese hanno deciso di stabilire relazioni diplomatiche. In seguito a tale avvenimento, Pormosa ha sospeso le relazioni diplomatiche con il Brasile e chiederà la sua ambasciata a Brasilia.



Per il XXX della Resistenza: un viaggio dove più accesa ed accanita è stata la lotta dei partigiani sovietici contro gli invasori nazifascisti; un viaggio nel cuore industriale dell'Ucraina per incontrare gli operai sovietici

Viaggi dell'amicizia 1974

8 GIORNI IN AEREO DA ROMA

KIEV - MINSK - MOSCA
KIEV - KHARKOV - MOSCA
Partenze: 22 settembre L. 155.000

MOSCA - MINSK - KIEV
MOSCA - KHARKOV - KIEV
Partenze: 25 agosto 1 e 15 settembre L. 155.000

8 GIORNI IN AEREO DA MILANO

MOSCA - ULJANOVSK
MOSCA - STALINGRADO
Partenze: 25 agosto 1, 15 e 22 settembre L. 170.000

MOSCA - TBILISI (Caucaso)
Partenze: 25 agosto 1, 15 e 22 settembre L. 175.000

I PAESI SOCIALISTI IN TRENO

14 giorni in treno, attraverso VENEZIA - VIENNA - VARSAVIA - LENINGRADO
MOSCA - VARSAVIA - VIENNA
Partenze: 24 e 28 agosto L. 180.000

L'UNGHERIA

7 giorni in treno VENEZIA - VIENNA - BUDAPEST - VENEZIA
Partenze: 4, 18 e 25 agosto L. 90.000

PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI DETTAGLIATI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI A TUTTE LE FEDERAZIONI DEL PCI

erano gli anni della grande crisi economica, che in questa parte della Polonia ebbe ripercussioni particolarmente pesanti. A Zawiercie, nel giro di pochi anni, la produzione registrò un calo del 60 per cento. Si racconta che la gente raccoglieva l'erba nei prati per sfamarsi in qualche modo, e che non si mangiavano più di pane. Per gli anni trenta la situazione cominciò a migliorare. Poi vennero gli anni della guerra, e Zawiercie fu incorporata nel Terzo Reich. Le fabbriche, ora, lavoravano per i tedeschi. Vi lavoravano anche, dopo l'8 settembre '43, alcune centinaia di prigionieri italiani che proprio qui avevano un loro campo di concentramento. Gli anziani del posto ricordano con commozione e simpatia quel «poveri ragazzi» che, come loro, non avevano da mangiare né di che coprirsi, e che non di rado proprio nelle famiglie polacche trovarono un affettuoso aiuto.

Le ragioni che hanno determinato la scelta di Zawiercie come luogo per questo esperimento di cooperazione sono diverse. Anzitutto una ragione di carattere organizzativo: la struttura industriale della città comporta una rete di comunicazioni assai sviluppata sia verso gli altri centri della Polonia, sia verso la Unione Sovietica, dalla quale verrà importata la materia prima, il cotone, così come verso il centro di produzione per i grandi acciaccatori della Slesia. Poi, da Zawiercie passa il fiume Warta, capace di fornire il fabbisogno di acqua per l'industria e per l'agricoltura. In terzo luogo, è abbastanza verosimile che abbiano giocato delle considerazioni di carattere politico: una «Amicizia» tedesco-polacca sul territorio polacco già soggetto alla Germania nazista. E infine, senza dubbio, ha influito la politica di investimenti di questi ultimi anni, che si sforza di meglio equilibrare le strutture economiche, spezzando le vecchie regioni mono-produttive con l'affiancamento dell'industria leggera all'industria pesante, e viceversa.

Industria pesante

Per quanto infatti la più antica fabbrica di Zawiercie sia proprio uno stabilimento tessile che conta ora 120 anni il carattere della vita cittadina è determinato prevalentemente dalle numerose installazioni pesanti: una acciaieria, due cementifici, uno stabilimento meccanico, una vetreria — per non citare che le più importanti di questa città di soli 40.000 abitanti.

Come funzionerà la nuova fabbrica? Abbiamo provato a chiederlo ai dirigenti. Le risposte sono state assai generiche: metà e metà le responsabilità finanziarie e di gestione, metà e metà l'attribuzione del prodotto, apporto tecnico comune, manodopera quasi esclusivamente polacca, come è naturale (saranno circa 2.500 persone, 1907 donne), con l'assistenza di non molti tecnici tedeschi. Ogni previsione sui risultati futuri di questo esperimento, ci si fa trovare, sembra, senza un'ombra di un'esperienza, ac-